

**DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI CONSISTENTI NELLA PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, ATTIVITA' TECNICHE DI SUPPORTO AL R.U.P. PER I LAVORI DI "ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E DI ALLARME VOCALE" PRESSO IL POLO SCOLASTICO "GUARINI-WILIGELMO" DI MODENA MESSA IN SICUREZZA E PREVENZIONE ANTINCENDIO – 2° STRALCIO.**

**Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO**

Sono oggetto del seguente servizio:

- la progettazione esecutiva delle opere impiantistiche,
- la stesura del piano di sicurezza e coordinamento alla sicurezza,
- il coordinamento durante l'esecuzione dei lavori
- la direzione lavori delle sole opere impiantistiche.

La progettazione esecutiva delle opere impiantistiche comprende:

1. il rifacimento dell'impianto di illuminazione di sicurezza dell'istituto Guarini con sistema di alimentazione centralizzata e supervisione;
2. il rifacimento dell'impianto di illuminazione di sicurezza dell'istituto Wiligelmo con sistema di alimentazione centralizzata e supervisione;
3. il rifacimento dell'impianto di allarme vocale dell'istituto Guarini con sistema di alimentazione centralizzata e supervisione;

Per la progettazione esecutiva si dovrà fare riferimento all'art. 23 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, per la direzione lavori si dovrà invece fare riferimento all'art. 101 del D.Lgs 50/2016, per il coordinamento si dovrà fare riferimento all'art. 91-92-100 del D.Lg. N° 81 del 2008.

E' facoltà della Provincia di Modena ridurre a suo insindacabile giudizio i contenuti della prestazione senza che il professionista incaricato possa accampare alcun compenso oltre a quanto relativo alle prestazioni già prodotte.

La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento ritiene applicabile l'omissione di entrambi i primi due livelli di progettazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, richiedendo che il progetto esecutivo oggetto del presente incarico contenga tutti gli elementi previsti per i livelli omessi, salvaguardando la qualità della progettazione.

Il soggetto incaricato nello svolgimento dei servizi sopraccitati, dovrà attenersi scrupolosamente alle norme tecniche CEI 0-2 ed alle norme UNI in vigore, al DPR 207/2010 (per le parti ancora in vigore), alle norme tecniche Comunali e Regionali attualmente in vigore, alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro e ad ogni riferimento normativo e legislativo applicabile al contesto.

**Art. 2 CONTENUTI DELLA PRESTAZIONE E PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Le prestazioni richieste sono:

- Attività preliminari e complementari
  - rilievo dello stato di fatto degli impianti esistenti e redazione dei relativi elaborati grafici;
  - rilievi saggi e indagini particolari, laddove ritenute necessarie;
  - elaborazione di una prima soluzione progettuale;
- Attività progettuale
  - redazione di tutti gli elaborati progettuali necessari (relazioni tecniche, relazioni specialistiche per impianto di allarme vocale, schemi elettrici unifilari/multifilari, schemi a blocchi, elaborati planimetrici, capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi con eventuali analisi, computo metrico, piano di manutenzione) ed ogni altro eventuale elaborato ritenuto utile alla definizione del progetto;
  - confronto con l'ufficio tecnico della Provincia sulle soluzioni tecniche adottate;

- Indicazioni per la progettazione dell'impianto di illuminazione di sicurezza

Particolare importanza assume l'impianto di illuminazione di sicurezza in quanto l'eventuale presenza di un numero considerevole di persone all'interno dell'edificio renderebbe difficoltoso, in assenza di illuminazione naturale o artificiale, l'esodo verso le vie di uscita. Lo scopo dell'installazione di questo impianto, come previsto dalle normative vigenti, è di ridurre questo rischio facilitando l'individuazione delle uscite di sicurezza e dei relativi percorsi. Di seguito si forniscono alcune indicazioni per la formulazione dell'offerta.

Gli impianti esistenti sono composti da apparecchi autoalimentati senza alcun tipo di supervisione centralizzata. Fa eccezione la parte di fabbricato denominata "Ampliamento Guarini" dotata di un sistema di supervisione per la quale sarà valutato l'intervento più appropriato in fase di progettazione esecutiva

Si richiede, al fine di risolvere problemi funzionali e migliorare la gestione e manutenzione dell'impianto, la realizzazione di un nuovo impianto con alimentazione centralizzata e supervisione dei singoli apparecchi a servizio di tutti i locali di tutti i piani dei fabbricati oggetto di intervento. Dovrà essere compreso lo smantellamento dell'impianto esistente e lo smaltimento dei materiali di risulta in tutte le sue parti, compresi eventuali linee in cavo che dovranno essere sostituiti con cavi di tipo idoneo per il sistema in oggetto.

Si dovrà fare riferimento per la progettazione e l'installazione del suddetto impianto a tutte le norme tecniche applicabili al caso in oggetto (CEI 64-8, UNI EN 1838, DM 26/08/92, ecc.).

L'impianto dovrà essere di tipo con alimentazione centralizzata e sistema di supervisione integrata. Al fine di ridurre la potenza delle batterie all'interno di un singolo locale non sarà ammessa l'installazione di una sola centrale, l'impianto dovrà quindi essere realizzato con l'installazione di più centrali di alimentazione e supervisione installate nei vari piani, in appositi locali tecnici e/o di servizio, dalle quali saranno derivate le linee in cavo per l'alimentazione dei nuovi apparecchi.

Le suddette centrali dovranno essere collegate, per quanto riguarda la supervisione, in rete tra loro e fare capo ad un unico punto di gestione e supervisione dal quale dovrà essere possibile visualizzare lo stato dell'impianto. Dovrà essere prevista l'installazione di moduli per il collegamento tramite rete ethernet delle suddette centrali per il controllo remoto.

Le batterie utilizzate dovranno essere di tipo ermetico e dovranno avere, secondo la normativa EN50171, un ciclo di vita operativo di 10 anni a 20°C.

In corrispondenza dei quadri elettrici di distribuzione dai quali sono attualmente derivate le linee di alimentazione dell'impianto di illuminazione di sicurezza dovranno essere installati appositi moduli remoti comunicanti con le centrali di alimentazione e supervisione in grado di rilevare l'assenza di alimentazione nelle varie zone. Questa segnalazione dovrà essere gestita dal sistema per attivare gli apparecchi nella zona in cui è stata rilevata l'assenza di tensione.

Gli apparecchi previsti dovranno essere conformi ai requisiti delle relative norme di prodotto e comunque idonei all'ambiente di installazione.

I conduttori che attraversano compartimenti antincendio diversi dovranno essere protetti contro l'incendio mentre all'interno dello stesso compartimento possono essere di tipo ordinario.

Gli apparecchi dovranno essere, ai fini del contenimento dell'energia necessaria per l'alimentazione, di tipo a led ad alta efficienza.

- Indicazioni per la progettazione dell'impianto di allarme vocale per scopi di emergenza

Per il solo fabbricato sede dell'istituto Guarini si prevede la progettazione di un sistema di allarme vocale per scopi di emergenza. Per questo tipo di fabbricato il DM 26/08/92 prevede l'installazione di un sistema di comunicazione vocale per la gestione delle emergenze. E' infatti vitale che gli utilizzatori di un edificio possano essere informati, in caso di necessità, in modo rapido ed efficiente, ad esempio, per poter abbandonare la zona di pericolo tramite le apposite vie di fuga.

L'impianto esistente è composto da una "centrale" ubicata in prossimità dell'ingresso al piano rialzato dal quale sono derivate linee in cavo multipolare per l'alimentazione dei diffusori dei vari locali e corridoi.

Si richiede, al fine di risolvere problemi funzionali ed adeguare l'impianto alla normativa tecnica vigente per questo tipo di sistemi, la realizzazione di un nuovo impianto a servizio di tutti i locali di tutti i piani del fabbricato oggetto di intervento. Dovrà essere compreso lo smantellamento dell'impianto esistente e lo smaltimento dei materiali di risulta in tutte le sue parti, compresi i cavi che dovranno essere sostituiti con cavi di tipo idoneo per il sistema in oggetto.

Si dovrà fare riferimento per la progettazione e l'installazione del suddetto impianto alla norma UNI ISO 7240-19 precisando che in questa fase si prendono in considerazione i soli aspetti relativi all'allestimento del sistema dal punto di vista impiantistico, con esclusione degli aspetti che riguardano i piani di gestione delle emergenze la cui predisposizione ed attuazione sono oneri a carico del titolare dell'attività.

Il sistema dovrà essere predisposto per il collegamento ad un sistema fisso di rivelazione incendio presente a protezione della struttura.

Non è presente una relazione acustica riportante le informazioni di base per procedere ad alcune valutazioni preventive, per il dimensionamento dell'impianto il professionista potrà comunque procedere con una simulazione mediante specifico software in grado di valutare i parametri di intellegibilità del segnale con particolare riferimento a quelli indicati nel prospetto 2 dell'art. 5.7.2 della norma UNI ISO 7240-19. La valutazione dovrà essere allegata al progetto esecutivo che dovrà essere presentato a corredo dell'offerta.

Dovranno essere previsti all'interno del capitolato speciale d'appalto, a carico dell'appaltatore in fase di esecuzione dei lavori, misurazioni in campo per la valutazione del rispetto dei parametri e risultati di progetto, in caso di discordanza gli oneri di adeguamento del progetto saranno a carico dell'appaltatore.

Gli altoparlanti previsti dovranno essere conformi ai requisiti della norma EN 54-24 e comunque idonei all'ambiente di installazione.

I conduttori in entrata ed uscita dagli altoparlanti dovranno essere collegati su apposite morsettiere in ceramica con fusibile termico al fine di garantire, in caso di guasto dell'altoparlante, la continuità di funzionamento della linea.

Il sistema dovrà prevedere la possibilità di controllo mediante due postazioni microfoniche posizionate rispettivamente in presidenza e nella "reception" del piano rialzato. La centrale rack contenente gli apparati dovrà essere installata all'interno di apposito locale tecnico e le segnalazioni di stato (allarme e guasto) oltre ai comandi dovranno essere riportati tramite apposito modulo all'interno del locale reception.

- Stesura di apposito piano di manutenzione dell'opera ai sensi dell'art. 23 comma 8 del D.lgs. 50/2016;
- Stesura del piano di sicurezza e coordinamento, da parte del coordinatore per la progettazione, di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs. 81/2008, tale piano di sicurezza sarà a carico dell'affidatario del seguente servizio tecnico di progettazione; dovrà obbligatoriamente essere integrato con le lavorazioni edili la cui progettazione sono a carico della Provincia di Modena, tali lavorazioni edili saranno fornite successivamente alla presentazione del progetto esecutivo delle opere impiantistiche, oggetto del seguente servizio professionale;
- Il Coordinamento per l'esecuzione complessiva dei lavori (opere impiantistiche ed opere edili) ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs 81/2008;
- Funzioni di Direzione dei Lavori delle sole opere impiantistiche ai sensi dell'art. 101 del D.lgs 50/2016 (per le opere edili sarà nominato un Direttore dei Lavori Edile, tra i tecnici della Provincia di Modena);

- Importo stimato per l'intervento

Da una valutazione preliminare effettuata dai tecnici dell'U.O. Manutenzione Edilizia l'importo complessivo stimato per la realizzazione dei lavori oggetto dell'incarico ammonta ad € 240.000,00 Iva ed altre somme a disposizione comprese. Detto importo non è vincolante ai fini dell'affidamento e dello svolgimento dell'incarico e viene fornito con il solo scopo di dare un'indicazione utile alla stima dell'entità dell'intervento.

- Altre disposizioni

I soggetti interessati devono essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori ed avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e di avere verificato le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione della proposta economica.

In caso di effettiva necessità potranno essere concordate visite con i tecnici dell'unità operativa Manutenzione Edilizia previo richiesta di appuntamento ai seguenti numeri:

Geom. Sandra Poppi tel. 059/209.656

Ing. Annalisa Vita tel. 059/209.688

L'affidatario dell'incarico si impegna a rendere disponibili i servizi richiesti intervenendo direttamente e con strutture proprie ed in piena autonomia.

Gli elaborati grafici saranno forniti su supporto informatico DWG, mentre i restanti documenti saranno forniti su supporto WORD ed EXCEL in ambiente WINDOWS, per i dati del Computo Metrico Estimativo ed Elenco Prezzi il progettista dovrà obbligatoriamente fornire il file in formato elettronico digitale "standard six" importabile nel sistema informatico di contabilità cantieri e direzione lavori, "STR VISION CPM" in uso della Provincia di Modena; eventuali formati diversi dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile del Procedimento.

Per la progettazione di cui al precedente art. 1) il progettista incaricato fornirà n° 3 copie cartacee ed una copia riproducibile nei formati indicati, per la documentazione della Contabilità cantieri dei lavori dovrà

essere eseguita nel rispetto del D.Lgs n° 50/2016, dovrà essere consegnata in n° 3 copie cartacee e in formato elettronico digitale eseguito con il sistema informatico "STR VISION CPM".

Qualora si rendano necessarie ulteriori copie, queste saranno a carico dell'Area LL.PP. della Provincia di Modena.

All'atto della consegna il Responsabile del procedimento, in contraddittorio con il professionista, provvederà alla verifica formale della completezza degli elaborati di progetto in ogni sua fase ed alla contestuale redazione di verbale di verifica dei contenuti.

### **Art. 3 COMPENSO**

Il compenso per la prestazione di cui all'art. 1), secondo i contenuti fissati al precedente art. 2), sarà pari a quello offerto dal professionista aggiudicatario dell'incarico.

Il professionista dovrà indicare in maniera analitica tutte le componenti della parcella compresi eventuali rimborsi spese, oneri previdenziali e quanto altro necessario al fine di determinare correttamente il compenso lordo che sarà liquidato secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente disciplinare.

### **Art. 4 TEMPO PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO E PENALI**

Per l'espletamento dell'incarico in oggetto è stabilito il seguente tempo contrattuale massimo:

Progettazione esecutiva: entro il 10/10/2016;

Resta inteso che eventuali ritardi sull'esecuzione dell'incarico attribuibili all'Amministrazione, come pure conseguenti a richieste di pareri o a necessità di varianti, attestati per iscritto e confermati dalla scrivente, costituiranno proroghe ai termini fissati.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione della prestazione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

La penale è contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'ipotesi di risoluzione contrattuale sotto indicata.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Qualora il ritardo superi comunque il termine di 10 (dieci) giorni rispetto ai tempi contrattuali, come sopra stabilita in relazione alla progettazione esecutiva, l'Amministrazione può provvedere senza alcuna formalità alla immediata risoluzione contrattuale e alla esecuzione del contratto a mezzo di altro professionista di fiducia, con esecuzione in danno al professionista inadempiente senza che lo stesso abbia più nulla a pretendere.

Sono dovuti dal professionista i danni subiti dall'Amministrazione in seguito a risoluzione contrattuale, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del contratto affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualsiasi somma maturata a credito del professionista in ragione della progettazione eseguita.

### **Art. 5 VARIANTI**

Qualora, in corso di esecuzione del presente affidamento, insorgessero motivi tali da comportare un importante (pari almeno al 30% dell'importo lavori) integrazione e/o modifica agli elaborati progettuali già consegnati ed approvati e ciò per causa estranea all'operato del professionista incaricato, gli ulteriori servizi saranno compensati con riferimento alla vigente tariffa professionale calcolata considerando come base dell'offerta l'importo di € 21.600,00 (oneri comprensivi) attuando in questo modo la migliore offerta anche all'aumento dei lavori.

Al di sotto di tale percentuale le integrazioni e varianti si intendono incluse nell'importo forfettario concordato.

Qualsiasi modifica e/o integrazione che, per contro, si rendesse necessaria per manifesta carenza degli elaborati progettuali presentati, ovvero per l'adeguamento a prescrizioni da parte degli organismi preposti all'approvazione del progetto, sarà a totale carico del professionista incaricato.

### **Art. 6 PAGAMENTI**

Il compenso di cui al precedente art. 3) sarà liquidato come di seguito riportato:

- 50% ad avvenuta approvazione del Progetto Esecutivo;
- 25% ad avvenuta aggiudicazione (anche provvisoria) dell'appalto;
- 25% ad avvenuta approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione;

I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di regolari fatture.

Eventuali ritardi, rispetto ai termini stabiliti dal progetto per la realizzazione dei lavori, non imputabili al progettista, comportano la revisione dei termini suddetti.

#### **Art. 7 ELEMENTI DISTINTIVI DELL'INCARICO**

Per il presente incarico è escluso qualsiasi vincolo di subordinazione gerarchica.

Il professionista incaricato dovrà possedere la necessaria organizzazione professionale e gli strumenti indispensabili per lo svolgimento dell'incarico.

Il professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

#### **Art. 8 COLLABORATORI E CONSULENTI**

Il professionista incaricato è autorizzato ad avvalersi di collaboratori e consulenti da lui stesso indicati, comunicati preventivamente all'Amministrazione.

Il professionista (singolo – associato – società professionali, società di progettazione o il mandatario del raggruppamento temporaneo) deve indicare le persone che costituiscono il gruppo di lavoro e si impegna a mantenere ferma la composizione del gruppo di progettazione per tutta la durata dell'incarico.

Il Professionista incaricato non può avvalersi del subappalto.

I relativi compensi sono compresi nell'ammontare di cui al precedente art. 3, i collaboratori e consulenti potranno figurare nei titoli degli elaborati per le prestazioni di loro competenza.

Il professionista potrà altresì collaborare con le strutture interne dell'Amministrazione, previo accordo con il Responsabile del Procedimento.

#### **Art. 9 RESPONSABILITA' VERSO TERZI E ASSICURAZIONE**

Il professionista si impegna a presentare le seguenti polizze di assicurazione:

(per progettisti e coordinatori della sicurezza in fase di progettazione)

di impegnarsi a presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di incarico o, al più tardi, al momento dell'approvazione del progetto :

- polizza di responsabilità civile professionale per i lavori/servizi progettati e riferita al presente incarico pari al 10% dell'importo dei lavori progettati da presentarsi alla data di approvazione del progetto posto a base di gara e/o esecutivo, per tutta la durata dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio ai sensi dell'**art. 24 co.4 del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo lo schema di cui al punto 2.2 del D.M. 123/1994** rilasciata da istituti bancari o assicurativi o agenzie all'uopo autorizzate ad operare nel ramo cauzioni;

(per direzione lavori e coord. della sicurezza in fase di esecuzione ed attività tecnico/amministrative di supporto al R.u.p. .)

di impegnarsi a presentare, in sede di aggiudicazione dell'incarico o, al più tardi, al momento della firma del contratto :

- ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs.n.50/2016, una garanzia fideiussoria, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, emessa da istituto autorizzato o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs.n.385/1993 che svolgono in via esclusiva attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e secondo gli schemi di cui al DM 12 marzo 2004, n. 123 è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. Deve inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Cod.Civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata con le modalità previste dal medesimo art.103 sopracitato.

di impegnarsi a presentare, in sede di aggiudicazione dell'incarico o, al più tardi, al momento della firma del contratto:

- polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza ai sensi **dell'art. 10 comma 5 del Regolamento D.P.R. n.207/2010** riferita al presente incarico stipulata mediante polizza autonoma

o appendice alla polizza generica purchè con riferimento al presente incarico **e secondo lo schema di cui al punto 2.2 del D.M. 123/1994** rilasciata da istituti bancari o di assicurativi o agenzie all'uopo autorizzate ad operare nel ramo cauzioni.

#### **Art. 10 TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità del presente procedimento e conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, Via Giardini 474/C sotto la responsabilità del Direttore di Area Dott. Ing. Alessandro Manni.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il Professionista autorizza la Provincia di Modena ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 nonché dalle disposizioni della Legge n. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite ed inerenti il presente affidamento e che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

#### **Art. 11 CONTROVERSIE**

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni, si fa riferimento alle norme del Codice Civile (art. 2222 e seguenti) in materia di prestazione d'opera intellettuale.

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere per l'interpretazione ed esecuzione del presente incarico che non potesse avere risolto in via amministrativa, sarà competente il foro di Modena, rinunciando pertanto espressamente alla competenza di qualsiasi altro foro.

#### **Art. 12 RECESSO DALL'INCARICO – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il recesso dall'incarico da parte del progettista, nell'esecuzione delle attività elencate al precedente art. 2, salvo gravi e giustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo l'eventuale rivalsa per l'Amministrazione per i danni provocati.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata, il presente contratto senza alcun obbligo risarcitorio e senza preavviso alcuno ex art. 2237 del Codice Civile, fermo restando il rimborso al prestatore d'opera delle spese sostenute e il pagamento del compenso per l'opera svolta.

Fuori dei casi di impossibilità sopravvenuta della prestazione e della risoluzione per inadempimento di cui agli artt. 1463 e 1453 del Codice Civile, qualora il prestatore d'opera receda dal presente incarico, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 25% della differenza tra il compenso complessivamente percepito fino al momento del recesso e quello che sarebbe stato percepito ad avvenuto esaurimento dell'incarico.

#### **Art. 13 VALIDITA'**

La presente convenzione è impegnativa per il tecnico incaricato dopo la sua sottoscrizione, mentre per l'Amministrazione Provinciale lo diverrà solo dopo l'esecutività di legge dal provvedimento di incarico. Le spese relative alla stipula della presente convenzione saranno a carico del professionista incaricato.

#### **Art. 14 DISPOSIZIONI FINALI - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rimanda alla vigente normativa in materia di affidamenti di progettazione e tecnici ai sensi del D.Lg. N° 50/2016.

L'incaricato, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente tali norme impegnandosi all'osservanza delle stesse.

#### **Art.15 ADEMPIMENTI EX LEGGE N.136/2010**

L'affidatario dichiara di ben conoscere ed accettare tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla legge 13.08.2010 n. 136.

Ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge n.136/2010 provvederà a comunicare le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti. L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Provincia di Modena ogni variazione relativa alle notizie fornite sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Ogni transazione posta in essere e relativa al presente contratto dovrà indicare il Codice C.I.G. come previsto dall'art.3 comma 5 della Legge n.136/2010. Ai sensi dell'art.3 comma 8 della predetta legge, il presente contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso contratto vengano eseguite senza avvalersi di Istituti bancari o della Società Poste italiane S.p.A. ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.